

QUANDO LA MORTE, ... MI APRIRA' LE PORTE ...

Un giorno me ne andrò da questa vita ...

(nessuno piangerà per la mia morte !)

e proverò la gioia più infinita,

perché ho subito troppa malasorte !

Non mi è piaciuto niente in ottant'anni,

ho visto troppe "iene" ed "avvoltoi"

che agiscono nell'ombra, da tiranni,

vivendo, tutti i giorni, in mezzo a noi !

Menzogne, infamie e tutto un campionario

d'assurdità avvinte all'arrivismo,

per conquistare il trono finanziario,

col popolo ridotto all'isterismo !

Vedere ogni momento la violenza

e sopportare sempre l'ingiustizia,

ha reso la mia povera coscienza

un pozzo di incurabile mestizia.

E' inutile star qui ad elencare

le mille e mille stupide angherie,

costretto con fatica a sopportare

persino le soverchie ipocrisie !

Si arrogano il diritto sacrosanto

di calpestare il prossimo per gioco,

purtroppo non s'avvedono che intanto

qualcuno sta bruciando in mezzo al fuoco !

Non c'è rispetto alcuno tra la gente,

i giovani molestano gli anziani,

gli uomini, con fare sconveniente,

s'adirano e, poi, alzano le mani

su mogli e amanti, senza alcun ritegno,

si sentono i padroni della vita,

col loro insindacabile contegno

procurano negli altri una ferita.

Un mondo dove tutto è vincolato

al solito potere del denaro

e tutto il resto è sempre condannato

a tormentarsi ed ingoiar l'amaro !

L'amore in questo mondo non esiste,

perch'è riguarda solo quegli amanti

che mirano al profumo di conquiste

per soddisfare gli stimoli vibranti.

... Il giorno in cui vedrò la Morte in faccia,

mi sentirò davvero assai giocondo,

la bacerò e allungherò le braccia

per farmi portar via ... da questo mondo !!!